



La sede della Unicredit Banca

→ **Dopo Profumo** Il consiglio sceglie uno dei vice dell'ex amministratore delegato

→ **Incertezza** Rimane aperta la questione del direttore generale. I rapporti con le fondazioni

# Unicredit sceglie Ghizzoni

## I libici: non saliremo più

**Chiusa otto giorni fa dopo 13 anni l'era Profumo, il cda di Unicredit nomina all'unanimità il nuovo ad: è Federico Ghizzoni, da tre anni responsabile, come vice ceo, delle attività nel Centro ed Est Europa.**

**LAURA MATTEUCCI**  
MILANO

«Il gruppo è molto forte, continueremo come abbiamo fatto finora». «Onorato» della scelta (unanime) del cda, «entusiasta» di confrontarsi col nuovo ruolo, sottolineando che quella appena vissuta è stata una «giornata di emozioni», Federico Ghizzoni parla per la prima volta da amministratore delegato di Uni-

credit. La sua nomina, ieri in un consiglio riunito quasi al gran completo per oltre cinque ore nella sede della controllata Bank Pekao di Varsavia, ha l'appoggio degli azionisti e garantisce continuità nelle operazioni avviate all'estero, in particolare in Germania e nell'Europa centrale e dell'Est. Piacentino, 55 anni, Ghizzoni è da 30 in Unicredit, fino a pochi giorni fa vice di Alessandro Profumo insieme a Sergio Ermotti, Paolo Fiorentino e Roberto Nicastro, dei quali adesso dice: «Spero restino nel gruppo», «io conto su di loro». Manca ancora il direttore generale, e quindi la precisa distribuzione delle deleghe, ma «ne discuteremo nei prossimi giorni - dice Ghizzoni - Ci vedremo col presidente e cominceremo a parlarne».

Per il compito, resta in pole position Nicastro, che conosce a fondo la struttura di Unicredit.

Nome non troppo conosciuto nella comunità finanziaria milanese, il

**Il presidente Rampl**  
«Dovrà rafforzare la posizione della banca come leader in Europa»

nuovo ad è uno dei protagonisti dell'espansione dell'istituto verso Oriente e da tre anni è responsabile, come vice ceo, delle attività nel Centro ed Est Europa, che rappresentano un terzo dei ricavi del gruppo. E non è un caso che, sebbene viva a Milano e fac-

cia base per lavoro in Piazza Cordusio, abbia un ufficio anche a Vienna, dove ha sede Bank Austria, capofila delle attività di Unicredit nell'area.

La strategia di Profumo viene confermata anche dalle parole del presidente, Dieter Rampl: Ghizzoni «avrà il compito di rafforzare il posizionamento di Unicredit come banca leader in Europa, proseguendo il lavoro svolto dal suo predecessore Profumo», scrive in una nota. «La sua nomina - continua - sottolinea ulteriormente il nostro impegno verso i mercati dei Paesi dell'Europa centrale e orientale, una regione con un forte potenziale di crescita». Per Rampl, ha il profilo più adatto «per gestire il rapporto del gruppo con tutti i principali stakeholders, una qualità partico-